

VERBALE n. 23 CONSIGLIO di ISTITUTO del 17 Marzo 2009

Oggi, 17 marzo 2009, alle ore 17.30, nell'aula ricevimento genitori dell'ITAS "Giordano Bruno" di Perugia, si è riunito il Consiglio di Istituto, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente
2. Programma Annuale 2009

Sono presenti i seguenti componenti il Consiglio di Istituto:

Prof.ssa Neri Rosella	Dirigente Scolastico
Prof.ssa Senigagliesi Elisabetta	Componente docente
Prof.ssa Acquarelli Margherita	" "
Prof.ssa Mommi Gabriella	" "
Prof.ssa Diodati Valentina	" "
Prof.ssa Marini Diana	" "
Prof.ssa Piccini Patrizia	" "
Sig.ra Cerbini Simonetta	Componente ATA
Sig. Negri Fabrizio	" "
Sig.Sig. De Vincenzi Sergio	Componente genitori
Sig.ra Borghesi Cristina	" "
Sig. Paggi Francesco	" "
Sig. Inguscio Mattia	Componente Alunni
Sig. Berardi Daniele	" "

Risultano assenti le prof.sse Daughtrey Jean e Gatti Cristina; i sig. Bejo Kristel; Morpurgo Daniela; Brustenga Davide; Magnini Gloria e Mondini Jessica (componente alunni).

E' presente la sig.ra Simonetta Cecchetti, in sostituzione del DSGA, Marzia Peccianti, attualmente in permesso e che, come comunica il dirigente scolastico, allo stato attuale ha presentato una lettera di rinuncia all'incarico.

In assenza del Presidente del consiglio di Istituto, sig.ra Maria Pia Angellotti, presiede la seduta il sig. De Vincenzi Sergio. Verbalizza la prof.ssa Senigagliesi Elisabetta.

1. Letture e approvazione verbale precedente seduta

Constatata la presenza del numero legale, il Presidente pro-tempore, procede alla lettura del verbale della seduta precedente, che viene approvato all'unanimità.

2. Programma Annuale 2009

Il dirigente scolastico comunica al Consiglio di aver già parlato sia con il Presidente, sia con il sig. De Vincenzi, i quali sono quindi al corrente della situazione che andrà ad illustrare.

Ricorda che in data 13 febbraio 2009 il Consiglio di Istituto con delibera n. 94 aveva approvato il Programma Annuale 2009, realizzato sulla base del Piano dell'Offerta Formativa, approvato dal Collegio Docenti in data 3 dicembre 2008 e dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20 gennaio 2009. Tutta la documentazione è stata inviata al Collegio dei Revisori dei Conti, che ha il compito di dare un parere di regolarità contabile, e informa che la visita dei Revisori a scuola si è tenuta in data 10 marzo 2009.

Il Programma Annuale non ha avuto parere favorevole da parte dei Revisori dei Conti, con i quali si è poi tenuto un ulteriore incontro venerdì scorso 13 marzo, per verificare quali margini di intervento ci possano essere. In particolare si dovrà:

- Verificare se risultano documenti giustificativi ai residui attivi.
- Comunicare ai Revisori eventuali residui attivi sprovvisti di titolo giuridico.
- Radiare gradualmente tutti i residui attivi senza titolo giuridico, verificando le cifre iscritte a bilancio.
- Procedere obbligatoriamente alla radiazione dei residui in mancanza di titolo giuridico, verificando il partitario relativo all'erogazione delle somme da parte dell'USR e il partitario relativo alle spese.

Il dirigente scolastico procede, quindi, ad illustrare quello che è stato l'esito della verifica da parte dei Revisori dei Conti e le motivazioni che hanno condotto gli stessi a fornire un parere non favorevole, come da verbale n. 2009/01 del Collegio dei Revisori.

Il problema che si presenta è ora quello di individuare quali somme possano essere radiate, così da non figurare più in bilancio. Il dirigente scolastico sottolinea che la radiazione si può fare solo a fronte di inesigibilità certa del credito, su proposta del Dirigente Scolastico e su delibera del Consiglio di Istituto: tale operazione comporta una variazione del Programma Annuale.

Una somma da radiare è quella relativa agli esami di maturità dell'anno 2003, pari a euro 14.570,89, iscritta sull'aggregato A3, già oggetto di rilievo da parte dei Revisori dei Conti, per poi procedere gradualmente alla radiazione degli altri residui attivi iscritti all'aggregato A3, pari a euro 63.897,79 corrispondenti a spese di personale, INPDAP, INPS, indennità di amministrazione ed ore eccedenti. L'importo totale da radiare di cui è debitore l'USR – MIUR e che non sarà mai erogato, corrisponde a euro 78.468,68. Si specifica che tali spese obbligatorie sono state anticipate dalla scuola e impegnate per i relativi compensi.

In particolare dirigente scolastico riferisce che il direttore SGA in data 14/04/2008 aveva inviato una nota ai Revisori in cui si sottolineava il fatto che la scuola non poteva esibire alcuna documentazione a supporto dell'iscrizione del residuo di euro 14.570,89 di cui sopra e pertanto come da verbali n. 2008/4 e n. 2009/01 tale somma deve essere sicuramente radiata. Informa tuttavia il Consiglio che è stata trovata documentazione

relativa al residuo di cui sopra e che in data 16/03/2009 con nota prot. N. 2756/C14 è stata inviata ai Revisori tutta la documentazione necessaria relativa all'accertamento dei residui attivi. Dopo aver informato che i Revisori non hanno ancora fornito alcuna risposta relativamente a tale documentazione, il dirigente scolastico invita la sig.ra Cecchetti a illustrare il documento di cui trattasi.

Un altro problema da analizzare è quello relativo al momento in cui procedere alla radiazione e a questo proposito il Dirigente Scolastico illustra la normativa vigente.

- Secondo il Regio Decreto del 1924, cap. IV, regolamento per la gestione del patrimonio e la contabilità dello Stato, cui fanno riferimento i Revisori dei Conti, i crediti riconosciuti come assolutamente inesigibili si eliminano dalle scritture. Nel Regio Decreto in questione, però, non si fa riferimento al momento in cui va effettuata la radiazione.
- La nota del Ministero delle Finanze del 07 aprile 2008 prot. N. 0044455 recita che la radiazione in corso d'anno non è contabilmente corretta e qualora venga fatta deve essere motivata, perché può creare discrepanze in relazione all'avanzo di amministrazione. In particolare se la radiazione sarà fatta in corso d'anno 2009 non si potranno apportare variazioni all'avanzo di amministrazione definitivo al 31/12/2008. Per questo sarebbe preferibile effettuare la radiazione alla fine dell'esercizio finanziario 2009. Il dirigente scolastico illustra quindi quelle che possono essere le possibilità sulle quali il Consiglio deve pronunciarsi:
- Radiare tutti i residui attivi non più esigibili subito, ma questo comporta una rimodulazione del Programma Annuale, che metterebbe in seria difficoltà la scuola, dal momento che alcune attività sono già state avviate;
- Accantonare le somme che dovrebbero essere radiate, senza creare una situazione che porti ad un disavanzo di amministrazione e procedere alla radiazione dei residui attivi alla fine dell'esercizio finanziario 2009;
- Procedere alla radiazione immediata della somma già indicata dai Revisori dei Conti, vale a dire 14.570,89 euro, relativi agli esami di maturità del 2003, e programmare la radiazione degli altri residui, da effettuarsi alla fine dell'esercizio finanziario 2009, procedendo all'accantonamento di una somma un po' più superiore a quella da radiare, per evitare problemi di disavanzo di amministrazione.

Il sig. De Vincenzi apre la discussione.

- La prof.ssa Mommi chiede se tutte le scuole si stanno muovendo a radiare i residui attivi.
- Il dirigente scolastico risponde che un confronto può essere fatto, ma che le situazioni tra scuola e scuola sono molto differenti. In particolare nella nostra scuola, negli anni, sono state incassate somme che poi non sono state defalcate dai corrispondenti residui, e pertanto occorre verificare quanto è stato incassato in corrispondenza a ciascun residuo, procedendo alla ricostruzione dei residui sul modello L del Conto Consuntivo. Tuttavia tutte le istituzioni scolastiche si trovano a dover fare i conti con il problema della radiazione dei residui attivi, come da nota dell'USR prot. N. 0042-2009/Segr. del 20 febbraio 2009 che suggerisce di

rideterminare la consistenza dei residui attivi, prevedendo la possibilità di radiare i fondi relativi alle infrastrutture tecnologiche 2001/2002, agli esami di stato 2002, 2004, 2005, 2006 e le supplenze brevi dell'anno 2006.

- Il sig. Negri afferma che siamo chiamati a sanare, anche con i soldi dei lavoratori della scuola, una situazione che non abbiamo contribuito a creare, dal momento che i residui attivi che ci viene chiesto di radiare sono crediti che la scuola ha nei confronti del Ministero, in relazione allo svolgimento di attività dovute, che la scuola è obbligata a fare, vedi esami di maturità e supplenze brevi. Afferma quindi che è necessario guardare al futuro, visto che la situazione non potrà che peggiorare e chiede che le famiglie siano informate chiaramente di quanto sta accadendo.
- Il dirigente scolastico risponde che tutte le scuole dell'Umbria si sono mosse e si sta preparando un documento da inviare al Ministero, fermo restando che un documento è già stato inviato.

Alle ore 19,05 entra il presidente, sig.ra M. Pia Angellotti.

- Il sig. De Vincenzi accoglie la richiesta del sig. Negri, concordando sulla necessità di organizzare una riunione almeno dei rappresentanti dei genitori; fa inoltre presente la possibilità di creare una mail-list, nonché la necessità di cercare nuove strategie di intervento.

Alla fine della discussione il sig. De Vincenzi ricapitola la situazione e procede a mettere ai voti le seguenti due proposte:

1. Procedere alla radiazione immediata di 14.570,89 euro, relativi agli esami di maturità del 2003 e alla radiazione dei restanti 63.897,79 euro a fine esercizio finanziario 2009, accantonando sin da subito le seguenti somme:
 - € 10.000 (circa) dall'aggregato P8 -progetti
 - € 34.000 (circa) dall'aggregato Z01- disponibilità da finanziare che non va ad incidere sul Programma Annuale
 - € 39.000 (circa) dall'avanzo del Fondo Istituto - economie dal 2006 al 2008
2. Procedere alla radiazione di tutti i residui attivi sopra descritti a fine esercizio finanziario 2009.

Delibera n. 96

- Visto il D.I. n. 44/2001,
- Visto il Regio decreto del 1924, cap. IV, regolamento per la gestione del patrimonio e la contabilità dello Stato,
- Vista la nota del MEF del 07 aprile 2008 prot. N. 0044455,
- Visto il parere non favorevole espresso in data 10/03/2009 dal Collegio dei Revisori dei Conti in relazione alla regolarità contabile del Programma Annuale 2009, come da verbale n. 2009/01,

- Vista la nota dell'USR prot. N. 0042-2009/Segr. del 20 febbraio 2009,
- Sentita la relazione del Dirigente Scolastico,
- Sentita la relazione dell'ass. amm.va sig.ra Simonetta Cecchetti, sostituta del direttore S.G.A.,
- Sulla base di quanto emerso dalla discussione,

Il Consiglio di Istituto delibera a maggioranza

con due astensioni, prof.ssa Piccini e Prof.ssa Marini, di procedere a:

- radiazione immediata del credito di 14.570,89 euro, relativo agli esami di maturità 2003, come espressamente richiesto dai Revisori dei Conti, in quanto trattasi di credito assolutamente inesigibile;
- radiazione della restante somma di € 63.897,79 a fine esercizio finanziario 2009, previo accertamento della inesigibilità;
- accantonamento di una somma tale da evitare disavanzi di amministrazione e tale da evitare di procedere alla rimodulazione del Programma Annuale 2009, per un totale massimo di 83.000, che non potrà essere speso nel corso dell'E.F. 2009, come di seguito indicato:
 - € 10.000 circa - P8 – progetti, prevedendo la riduzione del costo dei progetti attivati
 - € 34.000 circa - Z01 – disponibilità da programmare
 - € 39.000 circa - avanzo del Fondo Istituto al 31 dicembre 2008
- Il dirigente scolastico in conclusione informa i membri del Consiglio di Istituto che il lavoro sulla ricognizione inventariale sta procedendo e la speranza è di finire entro marzo 2009.
- Sta procedendo anche il lavoro di messa a norma sulla privacy ai sensi della legge 196/2003. In particolare per quanto riguarda la formazione del personale, sono stati effettuati due incontri con il personale A.T.A. mentre un incontro ufficiale, con l'avv. dott. De Feo, consulente esperto di normativa scolastica, è previsto per Venerdì 20 marzo 2009. E' inoltre stato redatto per la prima volta il documento programmatico della sicurezza (DPS), documento che deve essere predisposto entro il 31 marzo di ogni anno.

Esauriti i punti all'ordine del giorno la seduta è tolta alle ore 19,30.

Letto, redatto e sottoscritto il seguente verbale.

La segretaria
Prof.ssa Elisabetta Senigagliesi

Il Presidente pro-tempore
Sig. De Vincenzi Sergio